

Pediatri per un mondo possibile

Le generazioni future, a partire da quella dei bambini di oggi, potrebbero trovarsi a pagare l'attuale sconosciuta amministrazione delle risorse della terra. L'opinione pubblica, i genitori e gli stessi bambini dovrebbero esserne consapevoli e far sentire la loro voce, ma dovrebbero anche iniziare a fare la loro parte, per contribuire a un ambiente più sano, alla salute e al benessere della nostra e delle altre popolazioni.

Per queste ragioni un gruppo di pediatri italiani ha lanciato l'iniziativa *Pediatri per un mondo possibile* (PUMP): per dare alle famiglie un'informazione puntuale sui temi che riguardano l'ambiente e il futuro del mondo, e per proporre azioni educative anche piccole, ma con contenuti concreti.

Le azioni proposte

- ✘ non sprecare l'acqua, l'energia, il cibo
- ✘ aver cura dell'ambiente intorno a noi, in casa e fuori
- ✘ promuovere un'alimentazione sana a base di prodotti effettivamente biologici
- ✘ privilegiare la mobilità a piedi, in bicicletta, con i mezzi pubblici
- ✘ privilegiare i beni prodotti nel rispetto dei diritti umani
- ✘ sostenere il diritto all'educazione, alla salute e ad ambienti vivibili per i bambini che ne sono esclusi
- ✘ promuovere la conoscenza tra bambini e ragazzi di diverse nazionalità
- ✘ educare a relazioni basate sulla comunicazione e la non violenza

L'aria di casa... può essere migliore!

Lo sai che
l'esposizione
indoor
ad agenti tossici
risulta
da 10 a 50 volte
superiore
rispetto a quella
outdoor?

Lo dice l'Agenzia statunitense di protezione dell'ambiente. Questa affermazione contrasta con il sentire comune che considera l'aria di casa migliore di quella esterna e al riparo dall'inquinamento.

Così non è.



I pieghevoli
possono essere
scaricati e stampati
all'indirizzo:
<http://www.pensiero.it/ACP/>

In collaborazione con
**Il Pensiero
Scientifico
Editore**
www.pensiero.it



Perché?

L'aria esterna con tutti i suoi inquinanti viene intrappolata all'interno degli ambienti chiusi.

A questi si aggiungono:

QUELLI PROPRI DELLA CASA

la polvere domestica, umidità e muffe, i materiali da costruzione, gli arredi, i rivestimenti pitture murali, vernici, pavimentazioni ecc., gli impianti di condizionamento.

QUELLI PRODOTTI DA NOI NELLA NOSTRA VITA QUOTIDIANA

fumo di tabacco, stufe (a legna, gas o carbone), fornelli a gas, prodotti per la pulizia della casa, insetticidi e disinfettanti vari, stampanti, fotocopiatrici.

Quali rischi

Aumento dell'incidenza e della severità di infezioni respiratorie a causa di fumo di tabacco, polvere, muffe, allergeni, prodotti di combustione, vernici, isolanti, plasticizzanti, preservanti del legno, materiali da costruzione.

Maggiore frequenza di basso peso alla nascita per fumo di tabacco in gravidanza.

Maggiore frequenza di tumori in età adulta a causa di fumo, benzene, composti organici volatili (VOC).



Cosa puoi fare?

- ✘ non fumare
- ✘ arieggia gli ambienti
- ✘ modera l'uso di detersivi e insetticidi
- ✘ scegli vernici a bassa tossicità
- ✘ usa materiali naturali nell'arredamento

Non fumare

Il fumo rimane non solo in sospensione nell'aria, ma aderisce soprattutto agli abiti, tende, tappeti, mobilio, venendo rilasciato in modo **costante** e **persistente**.

Tienilo presente **anche se fumi fuori** casa e poi rientri subito dopo!

Arieggia gli ambienti

Ricorda che per quanto inquinata l'aria esterna **non contiene** tutti gli inquinanti propri dell'abitazione!

Modera l'uso di detersivi e insetticidi

Per pulire casa non è necessario usare un detersivo diverso per ogni superficie trattata. In molti casi **è sufficiente l'acqua** calda, un buon detersivo multiuso, una polvere abrasiva, un detersivo per piatti, e qualche **rimedio naturale** come la soda, l'aceto, il sapone di Marsiglia.

Inoltre i **panni di microfibra** permettono di spolverare e potenziano l'azione del detergente.

È stato inoltre dimostrato in laboratorio che la **metà esatta** di una dose di detersivo, sia esso tradizionale o biologico, compie la grandissima parte del lavaggio. L'altra metà serve solo a ottenere un lieve miglioramento del lavaggio.

fonte: <http://biodetersivi.altervista.org/homepage.htm>

Scegli vernici a bassa tossicità

Preferire vernici che riportano il marchio di **qualità ecologica** dell'Unione Europea (Ecolabel) che certifica i beni che presentano un ridotto impatto ambientale in tutte le fasi del loro ciclo di vita (produzione, distribuzione, utilizzo e smaltimento finale)

Le vernici devono rispettare valori di riferimento non solo rispetto ai VOC, ma anche ad altri parametri (emissioni di zolfo, residui di cloro e idrocarburi aromatici). Non possono contenere inoltre metalli pesanti e sostanze tossiche, come la formaldeide.

fonte: altroconsumo 11/01/2007
<http://www.altroconsumo.it/fai-da-te/nuovo-smalto-a-infissi-e-persiane-s185133.pdf>

